



**Dalle colline del lago Maggiore  
I vini del Verbano varesino**

## *verbose bianco*

### **Vino bianco IGT Ronchi Varesini vivace**

#### **Zona di produzione:**

Colline del sud Verbano varesino ad Angera in località Castabbio ed a Ranco in località Caravalle con esposizione sud, sud-ovest. Altezza sul livello del mare 250 m.

#### **Vitigni:**

Chardonnay, Bussanello.

#### **Sistema di coltura:**

Tralcio rinnovato, inerbimento, concimazioni contenute.

#### **Parametri di produzione:**

Produzione massima: 90 q/ha, diradamento, scelta vendemmiale, breve macerazione prefermentativa a freddo, macerazione oculata e dinamica con fermentazione a temperatura controllata per esaltare le fragranze.

#### **Parametri analitici:**

Cont. min. alcolico naturale: 12% vol.  
Valore di acidità: 5,5‰  
Estratto secco netto minimo: 17‰.

#### **Caratteristiche:**

Di colore giallo paglierino sprigiona profumi floreali intensi e garbati. È vivace, fresco, gradevole, di carattere e dotato di buona persistenza

#### **Temperatura di servizio:**

14°

#### **Abbinamenti:**

Accompagna piatti di pesce e carni bianche; viene servito anche come vino d'aperitivo.

#### le origini del nome

E' una delle origini etimologiche del nome latino Verbanò; lo si vuol derivato "dai diversi e facili parlari" o dialetti degli abitanti del lago, quasi a "multis verbis" o da "verbosa" gente.

#### configurazione geografica e clima

Da una cartografica d'epoca del Lago Maggiore o Verbanò si ravvisa, nella sua configurazione, l'immagine di una gamba d'uomo dal ginocchio leggermente incurvo. Dalla lettura di una guida edita nel 1870 si evince che il bacino del Verbanò fu, un tempo, una grande laguna; l'evaporazione continua di una così vasta superficie d'acqua influisce a ritemperare le asprezze e le arsurre del clima.

#### legame con il territorio

Dalla stessa guida già citata si legge quanto segue: manifesta prova di "mite aere e dolce clima" eppure il fatto che questi lidi e colli, già in passato erano stati fecondi di fiorenti uliveti; ancora oggi mantengono grosse coltivazioni di vigneti che danno frutto squisito e generoso: i vigneti della Rocca di Angera possono stare a confronto con i più celebri del Piemonte.